



COPIA

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **8**

Adunanza del **20.02.2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE STATUTO PADANIA ACQUE GESTIONE SPA -
DISCIPLINA DIRITTO DI OPZIONE AZIONISTI S.C.R.P. SPA**

L'anno duemilaquattordici addì venti del mese di febbraio alle ore 21.00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 BARBATI FILIPPO	Presente
3 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
4 ROSSI MARCO	Presente
5 BOIOCCHI DANIELE	Presente
6 MAZZINI GIANMARIO	Presente
7 OGLIARI GIANCARLO	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. Barbatì Angelo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

APPROVAZIONE STATUTO PADANIA ACQUE GESTIONE SPA - DISCIPLINA DIRITTO DI OPZIONE AZIONISTI S.C.R.P. SPA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il progetto per la costituzione di un soggetto unico per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO della Provincia di Cremona è alla fase finale e che, in data 26.09.2013, il Consiglio del Comune di Trescore Cremasco ha deliberato la partecipazione all'Assemblea Straordinaria di "Padania Acque S.p.A." con la quale è stato ridotto il Capitale Sociale, il cui rimborso, decorsi i termini di legge, avverrà mediante l'assegnazione di azioni di "Padania Acque Gestione S.p.A.", società collegata di "Padania Acque S.p.A." stessa;

PREMESSO che l'efficacia della riduzione del Capitale Sociale di "Padania Acque S.p.A." decorrerà dal 8 marzo 2014, giorno dal quale sarà possibile effettuare il formale trasferimento delle azioni di "Padania Acque Gestione S.p.A.";

PREMESSO che, in base a quanto scaturito dai lavori della Conferenza dei Comuni del 2 maggio 2013, lo stesso organo ha richiesto che la proprietà di "Padania Acque Gestione S.p.A." venisse retrocessa dalle società patrimoniali agli enti pubblici locali, soci di queste ultime, quale condizione per affidare la realizzazione del Piano d'Ambito a "Padania Acque Gestione S.p.A.", ancorché temporaneamente;

PREMESSO che, in conseguenza alla *conditio sine qua non* posta, sono stati effettuati tutti gli atti opportuni e necessari allo scopo di trasferire la proprietà delle azioni di "Padania Acque Gestione S.p.A." dalle società patrimoniali ai Comuni e all'Ente Provincia, soci delle patrimoniali stesse;

PREMESSO che la compagine sociale di "Padania Acque Gestione S.p.A." a conclusione delle operazioni di integrazione era così composta:

<i>Azionista</i>	<i>n. azioni</i>
Padania Acque S.p.A.	1.154.079
S.C.R.P. S.p.A.	657.163
A.E.M. Cremona S.p.A.	633.710
ASM Pandino	14.220
TOTALE	2.459.172

CONSIDERATO che "S.C.R.P. S.p.A." non ha proceduto alla retrocessione delle azioni di "Padania Acque Gestione S.p.A.", ma è addivenuta alla cessione della partecipazione a "Padania Acque Gestione S.p.A." stessa a mezzo di un'operazione di acquisto azioni proprie, che si è concretizzata in due tempi: a – con il contratto stipulato in data 25 novembre 2013, a rogito Notaio Francesco Scali, "S.C.R.P. S.p.A." ha stabilito di cedere la propria partecipazione, la cui efficacia era condizionata all'avverarsi della retrocessione delle azioni di "Padania Acque Gestione S.p.A." da parte di "A.E.M. S.p.A." al Comune di Cremona, da parte di "ASM Pandino" al Comune di Pandino e all'approvazione della riduzione del Capitale Sociale da parte degli azionisti di "Padania Acque S.p.A."; b – con l'atto di avveramento del 23 dicembre 2013 si è sancito il formale

trasferimento delle azioni di “Padania Acque Gestione S.p.A.” da “S.C.R.P. S.p.A.” a “Padania Acque Gestione S.p.A.” stessa, essendosi realizzate le condizioni richieste;

CONSIDERATO che nell’ambito dell’operazione di acquisto azioni proprie si è riconosciuto agli azionisti di “S.C.R.P. S.p.A.” un diritto di opzione i cui termini sono dettagliatamente esposti **nell’Allegato 1** (Atto del 25 novembre 2013 a rogito Notaio Francesco Scali);

CONSIDERATO che in relazione all’operazione di acquisto azioni proprie, gli altri soci di “Padania Acque Gestione S.p.A.” e precisamente “Padania Acque S.p.A.”, “A.E.M. S.p.A.” e “ASM Pandino”, hanno formalmente riconosciuto il diritto di opzione di cui sopra, mediante la rinuncia all’esercizio della prelazione, vincolo connaturto e correlato alle azioni già trasferite da “AEM S.p.A.” e “ASM Pandino” ai rispettivi Comuni di Cremona e Pandino, nonché alle azioni che saranno assegnate agli azionisti di “Padania Acque S.p.A.” per il rimborso del Capitale Sociale;

RICHIAMATE le indicazioni emerse nella seduta del 2 maggio 2013 della Conferenza dei Comuni; CONSIDERATO che la società “in house providing” debbono essere regolate da specifici e peculiari Statuti che contemplino al loro interno l’indispensabile struttura regolamentatoria atta a garantire la costante sussistenza dei requisiti fondanti del modello gestionale in oggetto, così come definiti dal legislatore comunitario, con particolare riferimento al concreto esercizio del c.d. “controllo analogo” da parte dell’Ente Locale che affida il servizio;

CONSIDERATO che in data 16 gennaio 2014 il Tavolo Idrico dei Sindaci ha licenziato il testo di Statuto Sociale (**Allegato 2**), che dovrà essere adottato da “Padania Acque Gestione S.p.A.” per rendere la società stessa idonea ad ottenere l’affidamento del Piano d’Ambito;

UDITI i seguenti interventi:

SINDACO *“Ho seguito la vicenda e le diverse le posizioni che si sono contrapposte. Sono contento del risultato raggiunto. Con l’ in House vi è un maggiore controllo pubblico, viene garantita la gestione pubblica. Sicuramente è stato importante l’esito del referendum”.*

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE *“Per la prima volta in Italia un esito referendario è stato finalmente rispettato. Il corpo elettorale si è espresso a favore della gestione pubblica e ciò, per ora, viene rispettato. Si tratta di un caso clamoroso, quasi un unicum, dal momento che le esperienze erano diverse, valga ad esempio la questione del Ministero dell’Agricoltura, bocciato da un precedente referendum, ma tutt’ora esistente”.*

MAZZINI GIANMARIO *“Eravamo, siamo e siamo stati sempre d’accordo sulla gestione pubblica. Siamo favorevoli”.*

BARBATI FILIPPO *“E’ vero. Se non erro fu votata una mozione all’unanimità in tal senso”.*

SINDACO *“Condivido quanto detto dal consigliere Mazzini”.*

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all’art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n. 7 astenuti nessuno, contrari nessuno, resi da n. 7 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di dare mandato al Sindaco di Trescore Cremasco ed in via disgiunta, al vice sindaco Provana Daniela, affinché procedano a sottoscrivere gli atti che saranno necessari per il formale trasferimento delle azioni di “Padania Acque Gestione S.p.A.”, funzionale al rimborso al Comune di Trescore Cremasco del Capitale Sociale di “Padania Acque S.p.A.”, la cui riduzione è stata deliberata dall’assemblea straordinaria il 26 novembre 2013, dando per rato e valido il loro operato al riguardo;

2. Di riconoscere un diritto di opzione agli azionisti di “S.C.R.P. S.p.A.” sulle azioni proprie di “Padania Acque Gestione S.p.A.”, cedute da “S.C.R.P. S.p.A.” stessa, così come specificato e modulato nell’Allegato 1 alla presente deliberazione;
3. Di prendere atto del contenuto dello Statuto Sociale (Allegato 2) permeato sul modello del *in house providing*, licenziato dal Tavolo Idrico dei Sindaci del 16 gennaio 2014 e di approvare il contenuto dello stesso;
4. Di dare mandato al Sindaco di Trescore Cremasco ed in via disgiunta al vice sindaco Provana Daniela, affinché esprimano parere favorevole all’adozione del suddetto Statuto nell’assemblea straordinaria di “Padania Acque Gestione S.p.A.”;
5. Di dichiarare che l’oggetto del servizio idrico integrato è “l’acqua” la quale costituisce un bene comune indispensabile ed insostituibile per la vita e il vivere insieme. Pertanto:
 - se ne riconosce il diritto umano, ossia l’accesso all’acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell’acqua come bene comune pubblico;
 - tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
 - la gestione risponde alle necessità del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze.

CON VOTI favorevoli n. 7 astenuti nessuno, contrari nessuno, resi da n. 7 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Barbati Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 27.02.2014** **al 13.03.2014**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 27.02.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA

(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr. Massimiliano Alesio

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Loredana Fuschi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Trescore Cremasco lì, 27.02.2014

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio

